



I.I.S.S. - "Enrico Medi"-GALATONE
Prot. 0008679 del 27/10/2023
IV-1 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ATTI
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO

- che la formulazione dell'atto d'indirizzo per la predisposizione del PTOF è compito istituzionale del Dirigente Scolastico così come previsto dalla Legge n.107/2015;
- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma soprattutto come il documento nel quale la Scuola esplicita una progettazione triennale orientata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi e all'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali e tenendo conto delle risorse umane professionali attribuite con l'Organico dell'Autonomia;
- che con la presente direttiva s'intende offrire suggerimenti e spunti e di garantire l'esercizio dell'autonomia scolastica del Collegio dei docenti e la libertà d'insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, attraverso cui contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (diritto allo studio – scelte delle famiglie – successo formativo);

VISTI

- il D.P.R. n.297/94 – T.U. in materia scolastica;
- la L n 59/1997 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e ss. mm. Ii. in merito ai compiti e alle funzioni della dirigenza scolastica;
- il DPR n. 80/2013 – Regolamento di valutazione del sistema di formazione e istruzione;
- il D.P.R n 88/2010 – Licei Scientifici;



- il D.P.R. n 87/10 - Istituti tecnici;
- la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D. Lgs n 61 del del 13.04.2017: "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il D. Lgs n 62 del 13.04.2017: "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- il D. Lgs n 66 del 13.04.2017: "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";
- la Legge 29 maggio 2017, n.71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- la Legge n 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- il Piano Scuola 2023/2024;

TENUTO CONTO

- della delibera del Collegio dei Docenti di Giugno 2023 di predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a. s. 2023-24;
- del PTOF 2022/25 approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 3 novembre 2023;
- delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali);
- degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto-Valutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuate che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- dei risultati delle Rilevazioni Nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli raggiunti dalla scuola e dalle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- delle più recenti normative per l'introduzione dell'Educazione Civica

- PRESO ATTO che

- l'art.1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano) Il piano puo' essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.;



- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per la revisione annuale delle attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 sono parte integrante del Piano.

Il Piano, considerate le priorità emerse dal Rapporto di autovalutazione, i punti di forza dell'offerta formativa dell'Istituto e gli aspetti di criticità sui cui predisporre Piani di Miglioramento, nell'ambito della progettazione curricolare ed extracurricolare, avrà quale punto di riferimento le indicazioni già fornite ed elaborate nel PTOF 2022-2025.

Si rammentano le priorità già individuate per il PTOF 22-25:

1. Orientare l'istituzione scolastica verso l'individuazione di priorità curriculari condivise
2. Valorizzazione e potenziamento delle competenze degli studenti
3. Miglioramento degli esiti degli studenti
4. Inclusione e differenziazione
5. Ambienti di apprendimento e organizzazione scolastica
6. Processi di innovazione dell'istituto
7. Integrazione con il territorio e collaborazione con Enti locali e di formazione

In supporto al perseguimento delle priorità individuate e di tutti gli obiettivi specifici ad esse collegate, il Piano deve essere integrato con i progetti ad oggi finanziati con i fondi PNRR e in corso di svolgimento a beneficio dell'intero istituto.

In particolare si fa riferimento ai seguenti progetti:

Progetto **"Scenari in movimento"** nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Linea di investimento 3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori - Codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-20314 - CUP B34D22006140006



Progetto **"Future Lab"** nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Linea di investimento 3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori - Codice progetto M4C1I3.2-2022-962-P-20331 - CUP B34D22006150006

Scuola-M.I.A. (motivante, inclusiva, attiva) nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Linea di investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” - Codice progetto M4C1I1.4-2022-981-P-20902 - CUP B34D22006200006

Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali 2022-2024 nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Linea di investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale - Codice progetto M4C1I2.1-2022-941-P-10119 - CUP B34D22004150006

Tali progettualità contribuiranno ulteriormente a:

- una partecipazione sempre più consapevole dello studente all'acquisizione delle proprie conoscenze e competenze contribuendo così anche alla lotta contro la dispersione scolastica e l'abbandono precoce;
- l'innovazione delle pratiche didattiche e di sperimentazione di modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
- la predisposizione del curriculum verticale in relazione alle competenze in uscita previste dal PECUP specifico dei vari indirizzi dell'Istituto: liceo scientifico, tecnico e professionale e con riferimento al conseguimento delle competenze oggetto di certificazione per il primo biennio;
- il miglioramento della performance degli studenti in tutte le discipline, potenziando, in particolare, le competenze trasversali come definite dalle Raccomandazioni 2018;
- la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- favorire l'inclusività senza distinzioni tra alunni BES e non, intendendo l'inclusione nella sua portata più ampia, secondo il concetto di inclusione, definito a livello normativo, nel D. Lgs. n.66 del 2017, come "garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti";
- la progettazione dei PTCO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) per l'orientamento e il collegamento con le attività economiche/lavorative e professionali;
- la predisposizione di un ambiente accogliente e stimolante;
- lo sviluppo di progetti scolastici in rete con altre scuole, associazioni ed Enti territoriali, regionali e nazionali



L'offerta formativa, come previsto dal PTOF 22-25, comprende:

1. Le opzioni metodologiche e le linee di sviluppo didattico-educativo della programmazione curricolare e l'ampliamento dell'offerta formativa con metodologia CLIL, certificazioni e partecipazione a progetti Erasmus; approfondimenti disciplinari, partecipazione a progetti e manifestazioni culturali; azioni formative volte alla cultura della legalità e alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; progettualità formative condivise con l'Università, l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, l'Università del Salento in relazione alle discipline bio-mediche e sanitarie, e con gli ITS per la specializzazione post diploma in discipline tecnologiche e innovative, in modo da favorire l'incontro fra domanda ed offerta in ambito lavorativo.
2. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, potenziamento delle competenze digitali, ambienti di apprendimento innovativi legati alla formazione sulle metodologie STEM, anche in considerazione della rete INNOVA 360 a cui afferisce l'istituto; realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi così come delineato dal Piano Scuola 4.0 e finalizzati agli obiettivi educativi dell'efficientamento energetico e della transizione ecologica.
3. La programmazione delle attività di PCTO.
4. La progettazione di discipline aggiuntive e opzionali.
5. Eventuale revisione e implementare del Curricolo trasversale di Educazione Civica (L.92/2019, DM n.35 del 22.06.2020).
6. Corsi di formazione sulla sicurezza, il primo soccorso e la tutela della salute, anche attraverso l'educazione alla pratica di stili di vita corretti (sana alimentazione, attività fisica, prevenzione, ecc.).
7. Elaborazione prove di verifica comuni iniziali, in itinere e finali. Elaborazione di criteri oggettivi di valutazione comuni per tutte le discipline.
8. Predisposizione di percorsi didattici personalizzati e individualizzati (PDP, PEI).
9. Percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare ed extracurricolare.
10. Le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA.
11. La progettazione di interventi per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento

I collaboratori della Dirigente Scolastica, i Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari e di classe, le Funzioni strumentali e i Responsabili dei Laboratori e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno il raccordo per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa e contribuiranno a definire un controllo di gestione per un costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento della qualità del servizio e dei risultati attesi e al superamento delle eventuali criticità.

Il curriculum verticale per competenze, funzionale al raggiungimento degli obiettivi inclusivi, sarà lo strumento operativo di ciascun docente, con indicazione delle metodologie e degli ambienti di apprendimento effettivamente utilizzati ed adozione di un format unico per la programmazione dipartimentale, di classe e individuale dei docenti.

I criteri generali per la programmazione educativa, la progettazione e realizzazione di attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti continueranno a far parte del Piano.



Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco temporale di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza. L'organico di potenziamento, così come tutte le risorse umane disponibili presenti nell'Istituto, saranno utilizzate, qualora necessario, alla copertura delle supplenze brevi.

Nella programmazione delle varie attività si tiene conto delle proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutti, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e speciali.

Per la valorizzazione professionale del personale docente ed ATA si farà ricorso alla programmazione di un Piano di Formazione finalizzato al miglioramento della professionalità teorico – metodologico – didattica dei docenti e delle competenze del DSGA e degli assistenti amministrativi, per l'innovazione digitale della segreteria.

Per quanto riguarda il Piano di formazione in servizio dei docenti il PTOF, lo stesso deve contenere le priorità del Collegio dei Docenti in riferimento al Piano Nazionale di Formazione MIUR. Tenuto conto comunque dei progetti già approvati dal Collegio docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra indicati, l'attività di formazione in servizio deve privilegiare le attività interne all'istituto per il miglioramento della progettazione e valutazione per competenze, lo sviluppo della didattica a distanza integrata e l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione.

La formazione docente deve puntare alla didattica per competenze, alla didattica multimediale, innovativa e inclusiva, alla privacy e sicurezza informatica e alla valutazione formativa. Deve essere garantita la partecipazione alle proposte formative progettate e realizzate dall'Ambito 18 e alle iniziative di Enti accreditati.

Nell'ambito del PNSD l'animatore digitale deve proporre, a tutti i docenti e in tutte le classi, iniziative innovative per sviluppare nuove metodologie didattiche basate su attività laboratoriali multimediali ed esperienze tecnologiche nell'ambito del coding, della comunicazione e dell'informazione.

Riguardo i processi amministrativi devono essere improntati ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza. L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, è improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

Nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne si sottolinea la necessità di specifica COMUNICAZIONE PUBBLICA mediante strumenti, quali:

- Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto
- Registro digitale



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"Enrico MEDI" GALATONE (LE)



*Istituto Tecnico Tecnologico con Indirizzi di Informatica e Telecomunicazioni,
Elettronica ed Elettrotecnica
Istituto Professionale Servizi Commerciali (corsi diurni e serali)
Ist. Prof.le MIT Grafica multimediale*

Creatività e Tecnologia

Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate

- Manifestazioni ed attività finalizzate a rendere pubbliche mission e vision dell'Istituto ed attività realizzate.

Il Piano dovrà essere aggiornato a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, supportata dai dipartimenti come deliberato nel collegio docenti.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato al sito WEB della scuola.

Galatone, 27 Ottobre 2023

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annamaria Campa

Firmato digitalmente ai sensi del cad e normativa connessa